

## **6. 1 La libertà e l'atto dell'affidamento**

### **1. La corporeità e l'identità della persona**

1. La corporeità identifica la persona: perché la libertà si esprima nella sua mediatezza, sia salvata nella sua autodeterminazione e non sia schiacciata dalle altre libertà
2. In conformità al progetto che riconosco su di me e che elaboro (corporeità e vocazione)

### **2. La libertà che ama**

1. Il rivolgersi all'altro, nella forma dell'amore, chiede di oltrepassare l'immediato, per dirigersi precisamente alla libertà dell'altro, a ciò per cui l'altro è ciò che è
2. Ci si rivolge all'altro con atti concreti, con scelte: l'amore è sempre un evento, che fa di me una libertà amante
3. L'atto sessuale; l'atto del consenso; l'atto della vita quotidiana
4. Così facendo la libertà si ama, cioè si determina alla luce dell'occuparsi di sé

### **3. L'affidamento**

1. Nell'evento, la relazione si istituisce nella forma dell'affidamento, cioè fidandomi dei modi in cui la libertà dell'altro si dispone nei miei confronti
2. Rendo affidabili gli atti della mia disposizione all'altro
3. Gratuitamente, senza la possibilità di una "prova" che anteceda o presuma di "garantire" l'affidamento
4. Così e solo così sperimento (incontro vitalmente) l'altro e me, nella totalità delle nostre persone, tempo futuro compreso

### **4. Il rimando all'Evento**

1. La fondazione di questo affidamento è possibile unicamente come rimando a quell'Evento, in cui l'affidamento si è compiuto una volta per sempre: l'Evento Cristo
2. Ovunque due si amano, lì c'è riferimento all'Evento, lì agisce ciò che è stato disposto dall'Evento (tramite il rito)
3. In Lui l'Atto di affidamento radicale e totale, nell'umanità e nella divinità: "questo è l'uomo in Cristo"; "questo è il Dio in Gesù Cristo"
4. Ci vuole più di noi stessi per essere noi stessi (dinamica estatica della libertà); per vedermi, devo lasciarmi vedere da un altro

### **5. Il Rito: l'incontro tra l'Evento e la libertà**

1. L'azione rituale dispone quel criterio per cui l'atto dell'affidamento (il modo d'essere della libertà) si diriga precisamente verso l'Evento che lo compie
2. L'Evento dispone il rito ("istituzione"); il cristiano, uomo ecclesiale, lo tematizza
3. Nel rito si ha l'accadimento della Verità, non meno
4. Nel rito si ha l'accadimento della libertà, non un tentativo
5. Nel rito "so" (conosco) l'Evento e me nel corpo ecclesiale